

Torna il Coach di quartiere: sport, inclusione e cittadinanza attiva

LEGNANO (asr) Con l'arrivo della primavera riprendono le attività sportive gratuite rivolte a bambini dai 6 ai 13 anni in condizioni di fragilità gestite da giovani volontari tra i 16 e i 21 anni proposte dal progetto Coach di quartiere.

Un'iniziativa di sport welfare avviata nel 2020 da **Claudio Massa**, fondatore e brand ambassador dell'Orma Ssd, agenzia educativa no-profit che dal 2000 propone esperienze formative che valorizzano lo sport come strumento per favorire lo sviluppo personale e professionale di bambini, ragazzi e adulti.

L'obiettivo è insegnare ai bambini in condizioni di fragilità per motivi economici, culturali, organizzativi, sociali e caratteriali il valore e l'importanza di praticare attività sportiva attraverso il divertimento e il movimento all'aria aperta. Tema quanto mai importante considerando che, dall'ultima edizione dello Sport Welfare Report 2024, è emerso che il 34,5% dei bambini coinvolti nel pro-

getto non ha mai praticato sport prima d'ora.

Coach di quartiere è sceso in campo a Legnano, Parabiago e Nerviano dal 2023 grazie a Rugby Parabiago Cares impresa sociale, ente del terzo settore nato nel 2021 per volontà del Rugby Parabiago a fini educativi, solidali, sociali. Il terzo anno di progetto ha visto un incremento molto significativo dei ragazzi coinvolti: ai 27 ragazzi e ragazze già coach senior, si sono aggiunti infatti 114 nuovi coach attivi nei parchi. Si tratta di studenti del Liceo Cavalleri di Parabiago, dell'Istituto Barbara Melzi e del Liceo Galilei di Legnano, dell'Istituto Fermi di Castellanza e dell'Istituto Europeo di Arconate, coinvolti nell'iniziativa nell'ambito dei Pcto.

Più di 300 i bambini iscritti alle attività che vengono accompagnati all'uscita da scuola nei vari parchi cittadini, grazie alla collaborazione con 16 scuole primarie del territorio: a Legnano Manzoni, Pascoli, Mazzini, Barbara Melzi, Rodari e Plesso



I bambini che partecipano alle iniziative proposte dal progetto Coach di quartiere nel giardinetto di via Rossini al quartiere Oltrestazione

Carducci (che partecipa con tre scuole: Carducci, Toscanini e Deledda); a Parabiago Felice Gajo e plesso di via Brescia (che partecipa con due scuole, Via Brescia e Musazzi a San Lorenzo); a Nerviano tutte e quattro le scuole primarie (primaria di via Roma 51, primaria di via Di Vittorio 16, primaria di via Trento 21 a Sant'Ilario e primaria di via Filzi 6 a Garbatola).

«Abbiamo registrato una crescita straordinaria al terzo anno di progetto, che è andata ben oltre le nostre aspettative - commenta **Cristiano Bienati**, presidente di Rugbt Parabiago Cares - Siamo estremamente

soddisfatti dei rapporti instaurati con i Comuni, le scuole primarie e le scuole superiori, che ringraziamo di cuore per la collaborazione. Il nostro obiettivo è continuare a lavorare per ampliare sempre di più la nostra offerta sul territorio, dando a un numero crescente di bambini e bambine l'opportunità di giocare nei parchi e coinvolgendo gli adolescenti in un percorso di cittadinanza attiva sempre più partecipativo e stimolante».

«Gioco e sport sono un binomio di importanza essenziale nella vita e per la crescita dei nostri bambini e ra-

gazzi, perché mettono alla prova e sviluppano abilità, insegnano regole e comportamenti dello stare insieme, insegnano a rapportarsi con gli altri rispettandoli, ma anche perché allargano il cerchio delle conoscenze e delle amicizie e non fra i soli giovani - commenta il sindaco di Legnano **Lorenzo Radice** - L'ho sperimentato qualche giorno fa quando, nel parchetto di via Rossini, ho visto l'effetto del Coach di quartiere: i ragazzi giocano, i loro genitori socializzano. Anche questo è un modo per creare relazioni e per rendere più forte la nostra comunità».